



Comunicato stampa

Camere di commercio: Prete (Unioncamere), Senato respinge di nuovo lo stop alla riforma camerale Ora i Governatori interessati concludano rapidamente procedure

Roma, 5 maggio 2022 – Un appello ai Presidenti delle Regioni interessate perché procedano il più rapidamente possibile agli ultimissimi accorpamenti fra Camere di commercio previsti dalla riforma del 2015. Lo lancia il **Presidente di Unioncamere, Andrea Prete**, dopo che il Parlamento ha deciso ancora una volta di non accogliere un emendamento (in questo caso al DL 21 del 2022, il cosiddetto “taglia-prezzi”), che mirava a bloccare gli accorpamenti mancanti, per portare il numero delle Camere di commercio italiane a 60.

“Siamo al traguardo di una riforma che si trascina da troppo tempo – afferma Prete -.

Già 60 Camere hanno completato gli accorpamenti e in Senato è appena andato a vuoto l’ennesimo tentativo di sospendere le procedure in corso. Facciamo un appello ai Presidenti delle Regioni interessate perché completino rapidamente gli adempimenti necessari a chiudere questa vicenda che non può avere altri possibili sbocchi. Occorre dare certezze ai territori interessati – conclude Prete – e alle imprese che vi operano”.

Attualmente le Camere di commercio in Italia sono 73 e la legge prevede che si riducano a 60; gli accorpamenti non lasceranno comunque nessun territorio privo della sede e degli uffici camerali.